



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906/2010

74.

CORTE DEI CONTI	
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO - VENEZIA	
1	17 GIU. 2011
Registro	Foglio 280

ORDINANZA n. 18 del 14 GIU. 2011

OGGETTO: Approvazione degli elenchi relativi a ulteriori interventi urgenti e indifferibili trasmessi dalle Unità di Progetto del Genio civile di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza e dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo.
Assegnazione di risorse. Individuazione delle modalità di approvazione dei progetti e di affidamento dei lavori.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 236, in data 2 novembre 2010, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- con Decreto in data 5 novembre 2010 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- con Ordinanza n. 3906, in data 13 novembre 2010, il Presidente del Consiglio dei Ministri, di intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi e ha dettato disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1 dell'Ordinanza n. 3906/2010, il Commissario delegato si avvale di soggetti attuatori dallo stesso nominati, di cui uno con funzioni vicarie, che agiscono sulla base di specifiche direttive e indicazioni impartite nei rispettivi provvedimenti di nomina;
- con Ordinanza commissariale n. 1, in data 17 novembre 2010, il Commissario delegato ha proceduto alla nomina del soggetto attuatore con funzione vicarie, con attribuzione allo stesso dell'adozione delle iniziative necessarie al superamento dell'emergenza derivante dagli eventi sopracitati;
- con Ordinanze commissariali n. 2, n. 6, rispettivamente in data 23 novembre 2010 e 30 novembre 2010, il Commissario delegato ha proceduto alla nomina, ai sensi dell'art. 1 comma 1 dell'O.P.C.M. 3906/2010, di soggetti attuatori, a ciascuno dei quali è stato affidato uno specifico settore di intervento.

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

- ai sensi del combinato disposto degli articolo 1, commi 1, e 3, lett. b), al Commissario delegato è demandato il compito di porre in essere ogni utile attività per l'avvio della messa in sicurezza delle aree colpite e degli interventi urgenti di prevenzione;
- con Ordinanza commissariale n. 1, in data 11 gennaio 2011, nelle more dell'approvazione del Piano delle azioni e del programma di interventi di cui al combinato disposto degli articoli 1, comma 3, lett. g) e 8, comma 2, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010, il Commissario delegato ha destinato la somma di 50 milioni di Euro alle Unità di Progetto del Genio civile di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza per far fronte ad un primo contingente, tra l'altro, degli interventi urgenti e indifferibili, demandando alle medesime Unità di Progetto la predisposizione dell'elenco dei medesimi;

CORTE DEI CONTI



0004002-15/06/2011-SC_VEN-T97-A

CONTROLLATO PREVENTIVO



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

- con Ordinanza n. 2, in data 21 gennaio 2011, sono stati individuati, per l'attuazione degli interventi urgenti e indifferibili, nonché di quelli che saranno inclusi nel suddetto programma di cui all'art. 8, comma 2, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010, quali soggetti attuatori per le attività previste dall'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3906/2010, i Dirigenti degli Uffici del Genio civile di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza;
- con Ordinanza commissariale n. 5, in data 22 febbraio 2011, il Commissario delegato ha provveduto all'approvazione di un primo elenco degli interventi di somma urgenza e degli interventi indifferibili conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, redatto sulla scorta delle segnalazioni trasmesse dalle Unità di Progetto del Genio Civile di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, con assunzione dei relativi impegni di spesa, secondo gli importi indicati con Ordinanza commissariale n. 1, in data 11 gennaio 2011;

CONSIDERATO CHE:

- Nelle aree colpite dall'evento alluvionale, nonostante gli interventi eseguiti in somma urgenza per ripristinare le minime condizioni di sicurezza per le popolazioni residenti e di cui all'ordinanza Commissariale n. 12 del 12 maggio 2011, permane una situazione di rischio idraulico;
- Tale situazione impone di realizzare, tempestivamente, ulteriori interventi per poter ridurre il suddetto rischio prima dell'inizio della stagione autunnale, che, come noto, si caratterizza per eventi atmosferici che potrebbero determinare nuovi colmi di piena, ed il possibile innesco di rotte arginali e/o di sovralluvionamenti.
- Lo stato di pericolo non potrà, comunque, considerarsi superato sino al completamento dei lavori necessari per la messa in sicurezza idraulica del territorio.
- I dirigenti delle Unità di Progetto del Genio Civile, Soggetti Attuatori per gli interventi di mitigazione del rischio idraulico, hanno di conseguenza comunicato la necessità di realizzare le opere urgenti e indifferibili di cui agli elenchi **Allegati A, B, C, D, E, F**, allegati e parte integrante del presente provvedimento, in vista di futuri eventi meteorologici che potrebbero determinare nuovi colmi di piena ed il possibile innesco di rotte arginali e/o di sovralluvionamenti.
- Il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo ha, inoltre, segnalato l'urgenza di realizzare un intervento di propria competenza, **Allegato G**, parimenti parte integrante del presente provvedimento.

VISTE:

- le priorità contenute nelle segnalazioni di interventi indifferibili e urgenti necessari per la messa in sicurezza del territorio, presentate, ai sensi dell'ordinanza n. 1/2011, dalle Unità di Progetto e dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo come di seguito specificato:
 - Genio Civile di Belluno per gli interventi riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, per un importo complessivo di € 100.000,00;
 - Genio Civile di Padova per gli interventi riportati nell'**Allegato B** al presente provvedimento, per un importo complessivo di € 7.800.000,00;
 - Genio Civile di Treviso per gli interventi riportati nell'**Allegato C** al presente provvedimento, per un importo complessivo di € 100.000,00;
 - Genio Civile di Verona per gli interventi riportati nell'**Allegato D** al presente provvedimento, per un importo complessivo di € 11.850.000,00;
 - Genio Civile di Vicenza per gli interventi riportati nell'**Allegato E** al presente provvedimento, per un importo complessivo di € 5.400.000,00;
 - Genio Civile di Venezia per gli interventi riportati nell'**Allegato F** al presente provvedimento per un importo complessivo di € 100.000,00;



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

- Consorzio di Bonifica Adige Euganeo per l'intervento riportato nell'**Allegato G** al presente provvedimento per un importo complessivo di € 150.000,00.

RITENUTO:

- di affiancare al soggetto Attuatore Dirigente della Direzione Difesa del Suolo il Soggetto Attuatore per la Pianificazione che provvederà alla verifica dell'efficacia degli interventi mediante modelli matematici, giusta **Allegato H**, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 80.000,00.

CONSIDERATO CHE:

- gli oneri derivanti dall'attuazione degli interventi inclusi nei sopra citati elenchi, pari a complessivi € 25.580.000,00 trovano copertura a carico dei fondi di cui alla contabilità speciale n. 5458 aperta presso la Banca d'Italia – Agenzia di Venezia – che presenta sufficiente disponibilità, come attestato dal Soggetto Attuatore per il settore finanziario.

RITENUTO CONSEGUENTEMENTE:

- di procedere all'approvazione degli elenchi degli interventi riportati negli **Allegati A, B, C, D, E, F, G, H** al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, ed alla relativa assegnazione di spesa.

CONSIDERATO CHE:

- L'urgenza di realizzare le opere necessarie per ripristinare i livelli di sicurezza nelle aree colpite, non consente di avviare le ordinarie procedure di affidamento dei lavori, per l'impossibilità di rispettarne la tempistica.
- L'art. 57, comma 2, lett. c), riconosce la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara *"nella misura strettamente necessaria, quando l'estrema urgenza, risultante da eventi imprevedibili per le stazioni appaltanti, non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara. Le circostanze invocate a giustificazione della estrema urgenza non devono essere imputabili alle stazioni appaltanti"*.
- Pertanto, gli interventi urgenti, di cui agli elenchi allegati, parte integrante del presente provvedimento, da attivarsi a cura dei Soggetti Attuatori dirigenti degli Uffici del Genio Civile, saranno realizzati, in deroga alle normali procedure d'appalto, con il ricorso al sistema di cui al summenzionato articolo 57, comma 2, lett. c), ovvero alla procedura negoziata.
- Gli affidamenti saranno effettuati nel rispetto dei principi comunitari di concorrenzialità, trasparenza e rotazione.
- Le ragioni d'urgenza che determinano il ricorso alle procedure di affidamento sopradescritte sono esplicitate, nel dettaglio, negli elenchi allegati, con riferimento a ciascun singolo intervento.
- In particolare, i lavori saranno assegnati a Ditte specializzate, previa individuazione, da parte dei Soggetti Attuatori e del Consorzio di Bonifica, di almeno tre Imprese, se sussistono in tale numero soggetti idonei, aventi idonei requisiti di capacità tecnica ed economica, idonei per l'assunzione e la realizzazione degli stessi.
- di confermare che all'approvazione dei progetti degli interventi provvedono, rispettivamente, i Soggetti Attuatori dirigenti delle Unità di Progetto del Genio Civile, ricorrendo, ove necessario, alla Conferenza di Servizi, secondo quanto disposto dall'art. 2, commi da 2 a 4, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010, sulla base dei compiti ad essi attribuiti dall'Ordinanza commissariale n. 2/2011 mentre



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

il Consorzio di Bonifica Euganeo provvederà all'approvazione del progetto dell'intervento di cui all'**Allegato G**, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

RITENUTO INFINE CHE:

- Le Unità di Progetto del Genio Civile ed il Consorzio di Bonifica operino in stretto coordinamento con il soggetto attuatore Dirigente regionale della Difesa del Suolo, nominato con Ordinanza commissariale n. 2/2011 e n. 11/2011;

VISTE:

- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906, in data 13 novembre 2010;
- l'Ordinanza commissariale n. 1, in data 17 novembre 2010;
- l'Ordinanza commissariale n. 2, in data 23 novembre 2010;
- l'Ordinanza commissariale n. 6, in data 30 novembre 2010;
- l'Ordinanza commissariale n. 1, in data 11 gennaio 2011;
- l'Ordinanza commissariale n. 2, in data 21 gennaio 2011;
- l'Ordinanza commissariale n. 5, in data 22 febbraio 2011;
- l'Ordinanza commissariale n. 11 in data 12 aprile 2011

D I S P O N E

ART. 1

(Approvazione degli interventi di competenza delle Unità di Progetto dei Geni Civili)

1. Sono approvati gli elenchi relativi agli interventi urgenti e indifferibili necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati, di cui all'art. 1, comma 3, dell'OPCM 3906/2010, **Allegati A, B, C, D, E, F, G, H** parte integrante del presente provvedimento, presentati dai soggetti attuatori dirigenti delle Unità di Progetto del Genio Civile nominati con Ordinanza n. 2 in data 21 gennaio 2011 e dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, così distinti:
 - Genio Civile di Belluno: interventi riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 100.000,00;
 - Genio Civile di Padova: interventi riportati nell'**Allegato B** al presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 7.800.000,00;
 - Genio Civile di Treviso: interventi riportati nell'**Allegato C** al presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 100.000,00;
 - Genio Civile di Verona: interventi riportati nell'**Allegato D** al presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 11.850.000,00;
 - Genio Civile di Vicenza: interventi riportati nell'**Allegato E** al presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 5.400.000,00;
 - Genio Civile di Venezia: interventi riportati nell'**Allegato F** al presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 100.000,00;
 - Consorzio di Bonifica Adige Euganeo per l'intervento riportato nell'**Allegato G** al presente provvedimento per un importo complessivo di € 150.000,00;
 - Soggetto Attuatore per la Pianificazione per le attività riportate nell'**Allegato H** al presente provvedimento per un importo complessivo di € 80.000,00.

ART. 2



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

(Imputazione di spesa)

1. La somma di Euro 25.580.000,00 (venticinquemilionicinquecentottantamila), derivante dall'art. 10, comma 1 dell'O.P.C.M. n. 3906 del 2010, viene assegnata a valere sulla contabilità speciale n. 5458 aperta presso la Banca d'Italia – Agenzia di Venezia – che presenta sufficiente disponibilità, nell'ambito di quanto assegnato complessivamente ai sensi dell'art. 10, comma 1 dell'OPCM n. 3906 del 2010, come di seguito riportato:
 - Euro 100.000,00 per gli interventi riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di competenza del Soggetto attuatore Dirigente UP Genio Civile di Belluno;
 - Euro 7.800.000,00 per gli interventi riportati nell'**Allegato B** al presente provvedimento, di competenza del Soggetto attuatore Dirigente UP Genio Civile di Padova;
 - Euro 100.000,00 per gli interventi riportati nell'**Allegato C** al presente provvedimento, di competenza del Soggetto attuatore Dirigente UP Genio Civile di Treviso;
 - Euro 11.850.000,00 per gli interventi riportati nell'**Allegato D** al presente provvedimento, di competenza del Soggetto attuatore Dirigente UP Genio Civile di Verona;
 - Euro 5.400.000,00 per gli interventi riportati nell'**Allegato E** al presente provvedimento, di competenza del Soggetto attuatore Dirigente UP Genio Civile di Vicenza;
 - Euro 100.000,00 per gli interventi riportati nell'**Allegato F** al presente provvedimento, di competenza del Soggetto attuatore Dirigente UP Genio Civile di Venezia;
 - Euro 150.000,00 per l'intervento riportato nell'**Allegato G** al presente provvedimento di competenza del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo;
 - Euro 80.000,00 per la modellistica matematica e le verifiche degli interventi riportate nell'**Allegato H** al presente provvedimento di competenza del Soggetto Attuatore per la Pianificazione.

ART. 3

(Attività dei soggetti attuatori e del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo)

1. I Soggetti Attuatori dirigenti delle Unità di Progetto del Genio Civile di Belluno, Vicenza, Padova, Treviso, Verona e Vicenza ed il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo provvedono, per gli interventi di cui alla presente Ordinanza, alla progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo, secondo quanto stabilito con la precedente Ordinanza commissariale n. 2, in data 21 gennaio 2011, nelle more dell'adozione da parte del Commissario delegato dei provvedimenti ivi previsti.
2. I progetti sono approvati dai predetti soggetti attuatori, ricorrendo, ove necessario, alla Conferenza di Servizi, secondo quanto disposto dall'art. 2, commi da 2 a 4, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010.
3. Il Consorzio di Bonifica Euganeo provvederà all'approvazione del progetto dell'intervento di cui all'**Allegato G**, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.
4. Il Soggetto Attuatore per la Pianificazione svolgerà le attività di cui alla presente Ordinanza nell'ambito delle competenze istituzionali dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta Bacchiglione.

ART. 4

(Affidamento degli interventi)

1. Nell'attuazione della presente ordinanza i Soggetti attuatori dirigenti degli Uffici del Genio Civile di Verona, Vicenza, Padova, Belluno, Venezia e Treviso ed il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo sono autorizzati ad affidare gli interventi di cui agli allegati elenchi **Allegati A, B, C, D, E, F, G** ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., in deroga alle ordinarie procedure di gara, poiché le precarie condizioni di sicurezza ancora presenti nelle aree colpite richiedono che la



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

realizzazione delle ulteriori opere, di cui agli allegati alla presente ordinanza, avvenga in tempi rapidi, non compatibili con i tempi tecnici necessari per avviare le ordinarie procedure di gara.

2. Le ragioni d'urgenza che determinano il ricorso alle procedure di affidamento sopradescritte sono esplicitate, nel dettaglio, negli elenchi allegati, con riferimento a ciascun singolo intervento.
3. In particolare, i lavori saranno assegnati a Ditte specializzate, previa individuazione, da parte dei Soggetti Attuatori e del Consorzio di Bonifica, di almeno tre Imprese, se sussistono in tale numero soggetti idonei, aventi i requisiti di capacità tecnica ed economica, necessari per l'assunzione e la realizzazione degli stessi.

ART. 5

(Rendicontazione)

1. La rendicontazione degli interventi di cui alla presente Ordinanza deve essere inoltrata entro il 30 settembre 2011.

ART. 6

(Invio alla Corte dei Conti)

1. La presente Ordinanza Commissariale è inviata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 sexies della L. 10/2011, alla Corte dei Conti – Sezione regionale di Venezia, per il controllo preventivo di legittimità.

ART. 7

(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet del Commissario delegato.

Venezia,

IL COMMISSARIO DELEGATO

Dott. Luca Zaia

VISTO, si conferma la disponibilità di € 25.580.000,00 nella contabilità speciale n. 5458
IL SOGGETTO ATTUATORE PER LE ATTIVITA' ECONOMICO-FINANZIARIE

Rag. Lucio Fadelli



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010



Allegato A all'Ordinanza n. 18 del 14 GIU. 2011

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ DI PROGETTO DEL GENIO CIVILE DI BELLUNO

N.	TITOLO	CORSO D'ACQUA	COMUNE	IMPORTO	MOTIVAZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO
1	Consulenze e indagini funzionali agli interventi di messa in sicurezza idraulica			€ 100.000,00	Gli incarichi per studi, indagini e rilievi verranno assegnati attraverso ordinarie procedure di gara.
SOMMANO PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ DI PROGETTO DEL GENIO CIVILE DI BELLUNO				€ 100.000,00	



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 15/11/2010



Allegato B all'Ordinanza n. 18 del 14 GIU. 2011

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ DI PROGETTO DEL GENIO CIVILE DI PADOVA

N. TITOLO	CORSO D'ACQUA	COMUNE	IMPORTO	MOTIVAZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO
1 Lavori di completamento somma urgenza per il ripristino dell'argine destro crollato del canale Roncajette in comune di Ponte San Nicolò	Roncajette	Ponte San Nicolò	€ 1.600.000,00	L'intervento, con fase di progettazione già ultimata, persegue la finalità di dare compimento alle prime opere eseguite in regime di somma urgenza per chiudere la rotta verificatasi il 2 novembre 2010. La continuità dell'argine al momento è assicurata solo da queste opere provvisorie (palancolate) che non sono certamente adeguate a sopportare eventi di piena, e comunque sono già state fortemente compromessi nella loro equilibrio statico dagli eventi del 15 marzo 2011. L'affidamento dei lavori di completamento mediante Procedura Negoziata mira a realizzare le opere di consolidamento definitivo del rilevato arginale al fine di garantire la sicurezza idraulica degli abitati di Ponte S. Nicolò, Casalerugo ecc. rimasti allagati a novembre 2010.
2 Lavori di ripristino degli argini del fiume Tesina Padovano interessato dalla rotta arginale del 02.11.10 in località Trambacche in comune di Veggiano (PD)	Tesina Padovano	Veggiano	€ 1.000.000,00	È particolarmente necessario dare completamente ai lavori eseguiti a seguito della rotta del 2/11/2010. L'intervento con progetto preliminare già esaminato nella CTRD del 31/05/2011 è in attesa di finanziamento. Ogni indugio alla esecuzione dei lavori va a compromettere la sicurezza idraulica degli abitati di Veggiano allagati a novembre 2010, pertanto il ricorso alla Procedura Negoziata è mirato a conseguire l'avvio dei lavori nei tempi più rapidi possibili.
3 Lavori di consolidamento delle arginature del canale Bagnarolo nei comuni di Monselice e Pernumia	Bagnarolo	Monselice e Pernumia	€ 800.000,00	Il Canale Bagnarolo è il corso d'acqua destinato ad accogliere le portate di piena del Canale Bisatto che è il collettore principale di tutte le acque che si abbattano sui Colli Euganei. Il transito delle ondate di piena verificatesi nel novembre 2010 ha gravemente compromesso la stabilità degli argini del canale, e in molti punti sono verificati smottamenti, fontanazzi e trafilementi ai piedi degli argini con grave rischio per gli abitati sottogiacenti. L'intervento con progetto preliminare già esaminato nella CTRD del 31/05/2011 è in attesa di finanziamento. Ogni indugio alla esecuzione dei lavori va a compromettere la sicurezza idraulica degli abitati di Monselice e Pernumia. La scelta della Procedura Negoziata pare adatta a conseguire l'obiettivo di dare avvio ai lavori con la dovuta urgenza fermo restando comunque il rispetto dei principi di trasparenza, di imparzialità, parità di trattamento, concorrenza nonché tutela degli interessi dell'amministrazione.



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010



N. TITOLO	CORSO D'ACQUA	COMUNE	IMPORTO	MOTIVAZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO
4	Ripresa dei movimenti franosi e materiale alluvionale a valle della rotta del Fiume Frassine con realizzazione di banca a campagna sull'argine sinistro a tergo della rotta	vari	€ 2.000.000,00	È particolarmente necessario intervenire lungo i tratti di argini in destra e sinistra idraulica in prossimità della rotta verificatasi a novembre 2010 che con il tumultuoso deflusso delle acque ha arrecato gravi danni alle arginature stesse. L'intervento con progetto preliminare già esaminato nella CTRD del 31/05/2011 è in attesa di finanziamento. Ogni indugio alla esecuzione dei lavori va a compromettere la sicurezza idraulica degli abitati dei comuni soggiacenti (Megliadino S. Fidenzio, Saletto, Ospedaletto, Este, Montagnana e Noventa Vicentina) in parte già allagati a novembre 2010. Il ricorso alla Procedura Negoziata è mirato a conseguire l'avvio dei lavori nei tempi più rapidi possibili.
5	Interventi di manutenzione ed adeguamento per il controllo in remoto del manufatto idraulico "La Bastarda" all'incile del canale Bagnarolo in comune di Monselice	Monselice	€ 300.000,00	Il Manufatto idraulico è posto all'incile (imbocco) del Canale Bagnarolo e governa (assieme all'altro manufatto posto a Battaglia T.) le piene del Canale Bisatto collettore principale di tutte le acque dei colli Euganei. Il ruolo della Bastarda è essenziale nella gestione delle acque del Nodo di Este ed è pertanto fondamentale che le manovre siano eseguite tempestivamente e che il manufatto sia in perfetta efficienza. Il progetto dei lavori è ultimato ed ha già conseguito il parere favorevole della CTRD del 10 maggio 2011. La Procedura Negoziata pare essere la procedura, oltre ad essere legittima e consentita, che meglio consente di eseguire i lavori in tempi stretti senza per altro inficiare la possibilità di mettere in concorrenza più soggetti esecutori di cui si ha la possibilità di scelta ed aventi caratteristiche adeguate ai lavori da eseguire.
6	Indagini geotecniche e verifiche di stabilità per i murazzi di Bovolenta e redazione del relativo progetto (Primi interventi di messa in sicurezza statica)	Bovolenta	€ 100.000,00	I Murazzi di Bovolenta sono stati ideati e realizzati per proteggere l'abitato del centro di Bovolenta. La loro realizzazione risale ai primi decenni del secolo scorso. Durante gli eventi di piena sono sempre interessati da forti gradienti idraulici, in considerazione delle altezze idrometriche raggiunte dal Roncagette Inferiore in corrispondenza di Bovolenta. Detti muraglioni presentano già segni di filtrazione durante gli eventi di piena ed alcuni spanciamanti hanno indotto anche ad installare dei vetriini sulle fessure più macroscopiche per monitorare la situazione. Le indagini e le verifiche in questione sono attese dalla popolazione residente che vive in costante stato di allerta. La scelta della procedura negoziata è nell'ottica di avviare quanto prima l'esecuzione dei lavori. Si prevede di ricorrere a soggetti iscritti all'Albo dei consulenti regionali.



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010



N. TITOLO	CORSO D'ACQUA	COMUNE	IMPORTO	MOTIVAZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO
7 Completamento dei lavori di ripristino dell'argine destro del fiume Tesina Padovano interessato dalla rotta arginale del 02.11.10 in località Trambacche in comune di Veggiano (PD)	Tesina	Veggiano	€ 300.000,00	L'intervento è previsto e già finanziato per € 500.000,00 (vedi n° 9 All. B elenco B Ordinanza n°5/2011) e quindi già riconosciuto fra gli interventi indifferibili. È richiesto il completamento del finanziamento per € 300.000,00 in quanto a seguito delle indagini eseguite durante l'emergenza è emersa l'esigenza di realizzare dei diaframmi arginali per alcuni tratti dell'argine del Tesina per migliorare la sicurezza idraulica del territorio soggiacente. Ogni indugio alla esecuzione dei lavori va a compromettere la sicurezza idraulica degli abitati di Veggiano allagati a novembre 2010, pertanto il ricorso a Procedura Negoziata è mirato a conseguire l'avvio dei lavori nei tempi più rapidi possibili.
8 Completamento dei lavori di ricostruzione e ringrosso a campagna del corpo arginale della rotta con formazione di banca strutturale e diaframma a tenuta delle infiltrazioni in comune di Megliadino San Fidenzio	Frassine	Megliadino San Fidenzio	€ 600.000,00	L'intervento è previsto e già finanziato per € 1.200.000,00 (vedi unto 14 All. B elenco B Ordinanza n°5/2011). Le opere sono state riconosciute con le Ordinanze n° 1 e n°5 rispettivamente del 11 gennaio e 22 febbraio 2011 come opere indifferibili ed urgenti per dare compimento ai lavori eseguiti in regime di somma urgenza per la tura della rotta arginale del novembre 2010. È richiesto il completamento del finanziamento in quanto nel corso delle indagini eseguite è emersa la necessità di approfondimento del diaframma da realizzare nel corpo arginale. Le opere provvisorie eseguite in regime di somma urgenza possono contenere piene fino ad una certa altezza del Frassine e ciò pregiudica il funzionamento del Bacino di Montebello che deve continuamente avviare operazioni di svaso per evitare piene da pregiudicare il superamento del palancolato in opera sulla zona della rotta. Il ricorso alla Procedura Negoziata è mirato a conseguire l'avvio dei lavori nei tempi più rapidi possibili. Infatti le opere provvisorie eseguite in regime di somma urgenza non sono in grado di contenere le piene eccezionali del Frassine senza creare pregiudizio di allagamenti della aree soggiacenti.
9 Lavori urgenti per la messa in sicurezza delle arginature del torrente Muson dei Sassi nel territorio dei comuni di Loreggia e Camposampiero (PD) – 1° stralcio	Muson dei Sassi	Loreggia e Camposampiero	€ 1.000.000,00	È necessario dare completamento ai lavori eseguiti in occasione della rotta del gennaio 2009. Tra l'anno 2009 ed oggi, oltre ai noti eventi di piena di novembre 2010, il torrente è stato interessato da elevati livelli idrometrici raggiunti in occasione degli eventi di piena dicembre 2010 e marzo 2011. Ogni indugio alla esecuzione dei lavori va a compromettere la sicurezza idraulica degli abitati di Loreggia allagati a gennaio 2009, pertanto il ricorso alla Procedura Negoziata è mirato a conseguire l'avvio dei lavori nei tempi più rapidi possibili.



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3936 del 13/11/2010



N.	TITOLO	CORSO D'ACQUA	COMUNE	IMPORTO	MOTIVAZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO
10	Consulenze e indagini funzionali agli interventi di messa in sicurezza idraulica			€ 100.000,00	Gli incarichi per studi, indagini e rilievi verranno assegnati attraverso ordinarie procedure di gara.
SOMMANO PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ DI PROGETTO DEL GENIO CIVILE DI PADOVA				€ 7.800.000,00	



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010



Allegato C all'Ordinanza n. 18 del 14 GIU. 2011

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ DI PROGETTO DEL GENIO CIVILE DI TREVISO

N.	TITOLO	CORSO D'ACQUA	COMUNE	IMPORTO	MOTIVAZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO
1	Consulenze e indagini funzionali agli interventi di messa in sicurezza idraulica			€ 100.000,00	Gli incarichi per studi, indagini e rilievi verranno assegnati attraverso ordinarie procedure di gara.
SOMMANO PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ DI PROGETTO DEL GENIO CIVILE DI TREVISO					€ 100.000,00



Allegato D all'Ordinanza n. 18... del 14 GIU. 2011



ELENCO DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ DI PROGETTO DEL GENIO CIVILE DI VERONA

N. TITOLO	CORSO D'ACQUA	COMUNE	IMPORTO	MOTIVAZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO
1 Lavori di allargamento, consolidamento e protezione dai guasti prodotti dalla fauna selvatica dell'argine destro del torrente Aldegà nel tratto compreso tra l'impianto di sollevamento consortile in località S. Vito e la confluenza con il torrente Chiampo nel comune di Monteforte d'Alpone - 2° stralcio	Aldegà	Monteforte d'Alpone	€ 1.300.000,00	L'argine destro dell'Aldegà lungo tutto il bacino di San Vito è in pessime condizioni per il proliferarsi incontrollato della fauna selvatica (nutrie ma soprattutto tassi) e rischia il collasso a causa delle numerose tane presenti, con pericolo per il centro abitato di Monteforte d'Alpone. Non è in grado di sopportare un altro evento idrometrico avverso ed occorre terminare i lavori prima della prossima stagione autunnale
2 Adeguamento del corpo arginale in sinistra idraulica del torrente Aldegà, con la realizzazione di un tratto "cedevole" verso il bacino di S. Vito, per la messa in sicurezza del territorio comunale di Monteforte d'Alpone (VR) - 2° stralcio	Aldegà	Monteforte d'Alpone	€ 1.400.000,00	La rotta dell'argine sinistro dell'Aldegà durante la piena del 1° novembre ha consentito di invasare nel bacino naturale di S.Vito circa 2,5 milioni di metri cubi d'acqua, che altrimenti avrebbero prodotto danni ancora maggiori a Soave e Monteforte d'Alpone. E' necessario far sì che un tale sistema di invaso diventi uno standard, ovvero realizzare entro la stagione autunnale interventi che consentano in caso di emergenza all'Ufficio di invasare il bacino suddetto (vigneto D.O.C.) anziché permettere l'allagamento del centro abitato di Soave.
3 Ricostruzione di tratti di murature spondali crollate a difesa degli argini del Torrente Alpone nel tratto compreso tra la confluenza con il Torrente Rio Albo in comune di Montecchia di Crosara ed il ponte in località Boarie del comune di S. Giovanni Ilarione, dallo stante 113 allo stante 125, per una lunghezza complessiva di 2.400 m	Alpone	Montecchia di Crosara, San Giovanni Ilarione	€ 800.000,00	Nel tratto di torrente Alpone compreso tra la confluenza del Rio Albo ed il ponte in località Boarie si sono verificati a seguito degli eventi del 31.10 - 02.11.2010, e quindi 16.03.2011, numerosi crolli di tratti delle murature spondali che, oltre a mettere in pericolo le attività antropiche confinanti, sono di innescio ad un possibile crollo generalizzato di tutte le murature, con rischio per la pubblica incolumità degli abitanti di S.Giovanni Ilarione
4 Regimazione dell'asta del Torrente Alpone attraverso il consolidamento del fondo alveo, eccessivamente eroso, la centralizzazione del talweg e la realizzazione di n. 25 soglie in pietra di grossa pezzatura per il tratto compreso tra la confluenza con il Torrente Rio Albo in comune di Montecchia di Crosara ed il ponte in località Boarie del comune di S. Giovanni Ilarione, dallo stante 113 allo stante 125, per una lunghezza complessiva di 2.400 m (una ogni 100 m)	Alpone	Montecchia di Crosara, San Giovanni Ilarione	€ 1.300.000,00	Gli interventi di ottobre e novembre 2010 e marzo 2011 hanno provocato una forte erosione del fondo alveo, che ha avuto come conseguenza diretta il crollo di numerosi tratti di murature di sponda e lo scalzamento di alcune briglie. Un nuovo evento idrico avverso porterebbe ad un forte incremento dei danni, per cui si rende necessario agire con la massima urgenza per consolidare il fondo, realizzando inoltre soglie che permettano la dissipazione dell'energia



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4906 del 19/11/2010



N. TITOLO	CORSO D'ACQUA	COMUNE	IMPORTO	MOTIVAZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO
5	Ricostruzione di tratti di murature spondali crollate a difesa degli argini del Torrente Alpone e riposizionamento in sede dello stesso, divagato in vari tratti a monte del capoluogo di S. Giovanni Ilarione, con regimazione dell'asta fluviale in fregio alla Strada Provinciale della Val d'Alpone, dallo stante 130 allo stante 154, per una lunghezza complessiva di 4.800 m	San Giovanni Ilarione	€ 800.000,00	Nel tratto di torrente Alpone a monte di S. Giovanni Ilarione si sono verificati a seguito degli eventi di ottobre e novembre 2010, e quindi 16.03.2011, numerosi crolli di tratti delle murature spondali, soprattutto in fregio alla S.P. della Val d'Alpone; si è quindi innescata una grave situazione di rischio per la pubblica incolumità degli abitanti di S. Giovanni Ilarione, che richiede interventi assolutamente urgenti
6	Lavori di consolidamento e protezione dai guasti prodotti dalla fauna selvatica dell'argine destro del torrente Chiampo nel tratto compreso fra il confine provinciale fino alla confluenza con il torrente Alpone nel comune di S. Bonifacio - 2° stralcio	San Bonifacio	€ 1.200.000,00	L'argine destro del torrente Chiampo lungo tutto il bacino di San Vito e successivamente sino alla confluenza con il torrente Alpone è in condizioni critiche per il proliferarsi incontrollato della fauna selvatica (nutrie e tassi) e rischia il collasso a causa delle numerose tane presenti. Inoltre va ripristinato un tratto di argine con funzioni di sfioratore laterale al fine di consentire in casi eccezionali la diversione delle acque di piena all'interno del bacino, diminuendo così il rischio idraulico a valle. Non appare in grado di sopportare un altro evento idrometrico avverso ed occorre terminare i lavori principali prima della prossima stagione autunnale
7	Lavori di consolidamento e protezione dai guasti prodotti dalla fauna selvatica dell'argine sinistro del torrente Chiampo nel tratto compreso fra il confine provinciale fino alla confluenza con il torrente Alpone nel comune di S. Bonifacio - 1° stralcio	San Bonifacio	€ 1.200.000,00	L'argine sinistro del torrente Chiampo nel tratto indicato è in condizioni critiche per il proliferarsi incontrollato della fauna selvatica (nutrie e soprattutto tassi) e rischia il collasso a causa delle numerose tane presenti, con insacco di una situazione di serio pericolo per il centro abitato di San Bonifacio. L'argine non appare in grado di sopportare un altro evento idrometrico avverso ed occorre terminare i lavori principali prima della prossima stagione autunnale
8	Lavori finalizzati alla ricostruzione dell'argine sinistro del fiume Adige in corrispondenza dell'immissione del torrente Alpone e al ripristino della sezione di deflusso nei comuni di Albaredo d'Adige e Ronco all'Adige	Albaredo d'Adige, Ronco all'Adige	€ 800.000,00	La zona di confluenza del torrente Alpone con il fiume Adige si è degradata nel tempo con progressione geometrica, tanto da estendere i problemi prima presenti solo sull'Alpone (arginature e zona golenale) anche all'arginature sinistra, in erosione, e destra, registrante sensibili depositi, dell'Adige. Occorre intervenire con urgenza per consentire un miglioramento del deflusso in caso di piena, diminuendo il rischio idraulico soprattutto per l'Alpone



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010



N. TITOLO	CORSO D'ACQUA	COMUNE	IMPORTO	MOTIVAZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO
9	Diaframmatura dell'argine destro del Torrente Alpone in affiancamento alla Roggia Vienega a valle del ponte di Costalunga in Comune di Monteforte d'Alpone, tra gli stanti 79 ed 83	Monteforte d'Alpone	€ 1.550.000,00	La necessità della diaframmatura dell'argine destro dell'Alpone si è rivelata drammaticamente necessaria nel corso degli eventi di ottobre e novembre 2010, quando le numerose infiltrazioni evidenziatesi hanno fatto temere il collasso del corpo arginale, con l'innescò di una situazione di pericolo per la pubblica incolumità del centro abitato di Monteforte d'Alpone; va contemporaneamente realizzata la sistemazione della roggia Vienega, che corre a ridosso del piede dell'arginatura dell'Alpone e potrebbe influire sulla stabilità globale del sistema. Occorre operare con la massima urgenza per evitare che un nuovo evento meteo avverso possa creare problematiche non risolvibili.
10	Diaframmatura dell'argine destro del Torrente Alpone in affiancamento alla Roggia Vienega a monte del ponte di Costalunga in Comune di Monteforte d'Alpone, e rifacimento paratoie di attraversamento della Roggia, tra gli stanti 85 ed 88	Monteforte d'Alpone	€ 1.400.000,00	La necessità della diaframmatura dell'argine destro dell'Alpone si è palesata durante gli eventi di ottobre e novembre 2010, quando a causa degli elevati livelli idrometrici si sono innescate numerose filtrazioni che hanno fatto temere il collasso del corpo arginale, con situazione di pericolo per la pubblica incolumità del centro abitato di Monteforte d'Alpone; va contemporaneamente realizzata la sistemazione della roggia Vienega, che corre a ridosso del piede dell'arginatura dell'Alpone e potrebbe influire sulla stabilità globale del sistema, della quale roggia va ricostruito l'attraversamento, paratoie comprese. Occorre operare con la massima urgenza, anche tenendo conto dell'elevatissimo numero di nutrie presenti in zona.
11	Consulenze e indagini funzionali agli interventi di messa in sicurezza idraulica		€ 100.000,00	Gli incarichi per studi, indagini e rilievi verranno assegnati attraverso ordinarie procedure di gara.
SOMMANO PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ DI PROGETTO DEL GENIO CIVILE DI VERONA			€ 11.850.000,00	



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3986 del 13/11/2010



Allegato E all'Ordinanza n. 18... del 14 GIU. 2011

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ DI PROGETTO DEL GENIO CIVILE DI VICENZA

N.	TITOLO	CORSO D'ACQUA	COMUNE	IMPORTO	MOTIVAZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO
1	Interventi di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza nel tratto limitrofo al ponte di Viale Diaz in sponda destra del F. Bacchiglione	F. Bacchiglione	Vicenza	€ 1.300.000,00	La sponda destra del f. Bacchiglione dal ponte di viale Diaz fino all'area CONI presenta un generalizzato andamento depresso rispetto al profilo di piena del 01.11.2010 per altezze comprese tra m 1-2,5 e pure l'adiacente viale Trento risulta soggiacente per circa 50-60 cm, per cui si sono verificati prolungati allagamenti (24-36 ore) di tutti gli edifici ubicati nei dintorni, nonché di una vasta zona residenziale posta ad ovest del viale medesimo con grave pericolo per l'incolumità pubblica, interruzione di pubblici servizi e ingentissimi danni al patrimonio pubblico e privato
2	Interventi di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza nel tratto limitrofo al ponte di Viale Diaz in sponda sinistra del F. Bacchiglione	F. Bacchiglione	Vicenza	€ 1.150.000,00	In sponda sinistra del f. Bacchiglione nella tratta a valle di ponte Diaz e fino all'area delle piscine comunali, dove insistono insediamenti commerciali-direzionali e residenziali, il profilo di piena del 01.10.2010 si è disposto con altezze superiori di m 1-2 ai piani viabili allagando di conseguenza una fascia densamente urbanizzata larga mediamente 200-300 m ed estesa fino a v.le d'Alviano con gravissimo pericolo per l'incolumità fisica dei residenti, ingentissimi danni al patrimonio pubblico e privato e interruzione di pubblici servizi
3	Interventi di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza nel tratto compreso tra area CONI e Viale D'Alviano in sponda destra del F. Bacchiglione	F. Bacchiglione	Vicenza	€ 700.000,00	Tra l'area CONI e viale d'Alviano, viale Trento e la sponda destra del f. Bacchiglione insiste un esteso quartiere residenziale comprendente anche gli impianti da tennis comunali, risultato pesantemente alluvionato il 01.11.2010. Le acque esondate hanno raggiunto livelli intorno ai 50-60 cm sui piani stradali e sensibilmente superiori (anche m 2) in qualche isolato contesto, instaurando generalizzate condizioni di pericolo per la pubblica incolumità ed ingentissimi danni.
4	Interventi di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza nel tratto compreso tra le Piscine Comunali e Viale D'Alviano in sponda sinistra del F. Bacchiglione	F. Bacchiglione	Vicenza	€ 650.000,00	In sponda sinistra del Bacchiglione nella tratta a valle delle piscine comunali fino a viale d'Alviano, dove insistono insediamenti commerciali-direzionali e soprattutto residenziali, il profilo di piena del 01.10.2010 si è disposto con altezze superiori 50-60 cm sui piani stradali e sensibilmente superiori (anche m 2) in qualche isolato contesto, allagando di conseguenza una fascia densamente urbanizzata larga con gravissimo pericolo per l'incolumità fisica dei residenti, ingentissimi danni al patrimonio e interruzione di pubblici servizi.



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 18/11/2010



N.	TITOLO	CORSO D'ACQUA	COMUNE	IMPORTO	MOTIVAZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO
5	Ripristino delle difese idrauliche con sovrizzo degli argini tracimati e rifacimento chiaviche nel tratto in sinistra idraulica del F. Bacchiglione nei comuni di Vicenza, Longare e Montebelluna	F. Bacchiglione	Vicenza, Longare, Montebelluna	€ 500.000,00	Tracimazioni ed allagamenti di viabilità pubblica ed abitazioni si sono verificate il giorno 01 Novembre 2010 e nei successivi eventi di piena di dicembre e marzo, subito a valle del rilevato dell'A-4 BS-VE, a causa di sommità arginali insufficienti di m 0,50 - 0,80 sul profilo di piena del Novembre 2010 (massimo evento storico verificatosi sulla tratta)) e in alcuni tratti di 1 m in qualche isolato contesto, e di difese di sponda gravemente dissestate ed avulse al piede.
6	Ripristino delle difese idrauliche con sovrizzo degli argini tracimati e rifacimento chiaviche nel tratto in destra idraulica del F. Bacchiglione nei comuni di Vicenza, Longare e Montebelluna	F. Bacchiglione	Vicenza, Longare, Montebelluna	€ 1.000.000,00	Tracimazioni ed allagamenti di viabilità pubblica ed abitazioni si sono verificate il giorno 01 Novembre 2010 e nei successivi eventi di piena di dicembre e marzo, nella zona di Fontanelle di Montebelluna, a causa di sommità arginali insufficienti di m 0,50 - 0,80 sul profilo di piena del Novembre 2010 (massimo evento storico verificatosi sulla tratta) e in alcuni tratti di 1 m in qualche isolato contesto, e di difese di sponda gravemente dissestate ed avulse al piede.
7	Consulenze e indagini funzionali agli interventi di messa in sicurezza idraulica			€ 100.000,00	Gli incarichi per studi, indagini e rilievi verranno assegnati attraverso ordinarie procedure di gara.
SOMMARIO PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ DI PROGETTO DEL GENIO CIVILE DI VICENZA				€ 5.400.000,00	



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010



Allegato F all'Ordinanza n. 48... del 14 GIU. 2011

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ DI PROGETTO DEL GENIO CIVILE DI VENEZIA

N.	TITOLO	CORSO D'ACQUA	COMUNE	IMPORTO	MOTIVAZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO
1	Consulenze e indagini funzionali agli interventi di messa in sicurezza idraulica			€ 100.000,00	Gli incarichi per studi, indagini e rilievi verranno assegnati attraverso ordinarie procedure di gara.
SOMMANO PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ DI PROGETTO DEL GENIO CIVILE DI VENEZIA				€ 100.000,00	



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010



Allegato G all'Ordinanza n. 18 del 14 GIU. 2011

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO

N.	TITOLO	CORSO D'ACQUA	COMUNE	IMPORTO	MOTIVAZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO
1	Interventi sui sedimenti depositati su terreni privati a seguito della rotta del fiume Frassine a Prà di Botte.		Megliadino San Fidenzio	€ 150.000,00	Urgenza di intervenire non compatibile con i termini imposti dalle ordinarie procedure di gara
SOMMANO PER INTERVENTI DI COMPETENZA DEL CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO					€ 150.000,00



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3926 del 13/11/2010



Allegato H all'Ordinanza n. 18... del 14 GIU. 2011

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

N.	TITOLO	CORSO D'ACQUA	COMUNE	IMPORTO	MOTIVAZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO
1	Affiancamento al soggetto attuatore, Direzione Difesa del Suolo, per la realizzazione di modelli matematici finalizzati alla verifica dell'efficacia degli interventi programmati.			€ 80.000,00	
SOMMANO PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE					
				€ 80.000,00	